



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



Movimento5Stelle
Gruppo Consiliare
P.G. 36526/2017

Ferrara, 30 marzo 2017

Al Signor Sindaco del Comune di Ferrara

OGGETTO: Interrogazione “Menu vegetariano e vegano nelle scuole”.

Premesso che

- alcuni genitori di bambini frequentanti asilo nido, scuola materna, scuola primaria di Ferrara riportano di avere avuto notizia di una sperimentazione in corso, in qualche istituto della città, che prevederebbe la somministrazione ad alcuni bambini di menù cosiddetti *sperimentali* vegani e vegetariani;
- l'apposito modulo di richiesta dieta diversificata per motivi etici/culturali/religiosi predisposto dall'Istituzione Scuola (<http://servizi.comune.fe.it/attach/istruzione/docs/modulo%20dieta%20personalizzata%20italiano.pdf> e <http://servizi.comune.fe.it/7328/attach/istruzione/docs/nuovo%20modulo%20diete%20per%20motivi%20religiosi.pdf>) non contempla l'opzione vegana, né quella vegetariana, come dal sottoscritto deplorato in più di una occasione;
- non risulta allo scrivente sia stata fatta nessuna comunicazione ufficiale in tal senso né ai genitori né in Commissione II[^];
- se fosse in atto una sperimentazione, il protocollo sperimentale dovrebbe essere noto (menù, preparazione e ricette, mensa interna o catering, numero di soggetti sottoposti a sperimentazione, parametri e metodo di valutazione degli esiti, periodo di osservazione...);
- chi aderisce ad una sperimentazione dovrebbe essere opportunamente informato che col proprio giudizio determina la possibilità per una platea molto ampia di accedere o meno a quel servizio in futuro;

Tutto ciò premesso

si interroga il Signor Sindaco e per esso l'Assessore delegato per sapere:

- se corrisponda al vero quanto esposto, ovvero se alcuni bambini stiano effettivamente usufruendo di una dieta vegetariana e/o vegana;

in caso positivo:

1. quando sia partita questa sperimentazione e quanti siano i bambini interessati
2. con quali modalità sia stata implementata la sperimentazione, se esiste un protocollo sperimentale, chi lo abbia redatto, quali i criteri seguiti, tempi, modi, parametri di valutazione ...;
3. se tale sperimentazione sia stata preventivamente discussa con le Commissioni Mensa;
4. quale criterio sia stato adottato per la selezione dei bambini partecipanti, visto che la sperimentazione non risulta essere stata pubblicizzata, l'apposito modulo non ne fa menzione e diversi genitori potenzialmente interessati non sono a conoscenza di questa iniziativa;
5. se esistano menù ad hoc, chi li abbia concepiti e quali criteri siano stati seguiti per la loro preparazione;
6. se tale circostanza abbia comportato un accordo speciale con la ditta fornitrice dei pasti, se fosse previsto nel capitolato del vigente contratto di appalto ed eventualmente il contenuto di tale accordo;
7. considerato l'importanza dell'iniziativa, perché non sia stata presentata nella commissione II, né nel Piano Programma 2017-2019, anche alla luce del fatto che il sottoscritto ha più volte stigmatizzato l'assenza dell'opzione menù vegano/vegetariano nell'offerta del servizio mensa scolastica. Sarei stato felice, e con me i genitori che mi chiedevano informazioni, di sapere che era in progetto una sperimentazione.

Si richiede risposta scritta.

Si prega di rispettare la numerazione delle domande nelle risposte.

Con osservanza

Il Consigliere Comunale Gruppo M5S
Sergio Simeone

